

Antonio Tajani: «Il settore ha i margini per una crescita eccezionale, purché diventi sempre più industria

Confindustria: turismo come priorità nazionale

PAOLA CAMERA

ROMA - «Confindustria è e resterà sempre la casa delle imprese italiane - ha esordito il presidente di Confindustria Giorgio Squinzi presente alla celebrazione del ventennale Federturismo - e in quest'ambito il turismo ha sempre avuto un ruolo significativo. Voglio prendere l'impegno che Confindustria sia sempre più una voce attenta e vicina alle industrie del turismo». Messaggio che conferma la volontà di concentrare nuove risorse ed attenzioni sul comparto turistico, a cui è seguita però un'analisi realista della situazione: «Oggi il nostro Paese fatica ad intercettare i flussi che si muovono a livello internazionale. È giunto il momento di dare a questo tema un carattere e di priorità e non solo promozionale. Ci vuole una vera politica industriale. Per questo, occorre portare avanti con forza la riforma del Titolo V. Vanno superate le gelosie tra i vari territori, messe in comune le esperienze positive, valorizzato il ruolo di importanza fondamentale dell'Europa, dando slancio ad una politica europea del turismo». Ed è proprio nella direzione una politica europea del turismo che va Federturismo, capofila di un progetto di federazione europea, che dovrebbe essere realizzata entro la fine dell'anno. «Abbiamo aperto anni fa un ufficio a Bruxelles consci del fatto che lì si facevano i giochi. Ora che anche a Bruxelles è nata la volontà di lavorare insieme sul turismo - ha raccontato Renzo Iorio, presidente Federturismo -. Come qualsiasi federazione che diventa matura anche la nostra ha bisogno di nuova forza propulsiva, per questo ci impegniamo sul progetto europeo e abbiamo dato il via al gruppo giovani Confindustria, coordinato da Marina Lalli. Per lavorare tutti al meglio, abbiamo poi realizzato un Libro Bianco, che offre un'analisi completa di un settore. Il Libro è uno strumento che serve per creare consapevolezza e per spingere le controparti ad azioni in tema di governance». D'accordo con la spinta europea al turismo, Antonio Tajani, vice presidente della Commissione europea con delega industria e turismo: «Ci vuole una politica industriale per il turismo se vogliamo ottenere una crescita complessiva. Si conclude la fase dell'austerità e si inizia quella del rigore ma anche del ritorno alla crescita: il turismo è un settore chiave e può avere una crescita incredibile, purché diventi sempre di più industria». Al centro della politica europea al momento ci sono: facilitazione in tema dei visti, stagionalizzazione dei flussi e del turismo senior, sviluppo della qualità dei servizi e promozione Europa nei paesi terzi. «In Europa stiamo lavorando sulla revisione del codice dei visti, che concluderemo entro l'anno così potremo passare all'adozione entro il 2014» ha concluso Antonio Tajani .

Punti fondamentali Superare le gelosie tra vari territori Mettere in comune le esperienze positive Valorizzare il ruolo di importanza fondamentale dell'Europa, dando slancio ad una politica europea del turismo

Foto: 44 Portare avanti la riforma del Titolo

Foto: Giorgio Squinzi

Foto: Ci stiamo impegnando sul progetto europeo

Foto: Renzo Iorio